

<b>Mittente</b>	Grillo Angelo	<b>Destinatario</b>	[Alebardo] Michele, presidente della congregazione cassinese e abate di S. Giorgio Maggiore di Venezia
<b>Data</b>	1598	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	Genova	<b>Luogo arrivo</b>	[Venezia]
<b>Incipit</b>	Io sento così teneramente l'acerba novella della grave indisposizione di Vostra Paternità		
<b>Contenuto</b>	<p>Angelo Grillo scrive al presidente della congregazione cassinese e abate di San Giorgio Maggiore di Venezia, Don Michele Veneto [Michele Alebardo] riguardo la notizia sulla grave indisposizione di quest'ultimo. Nella lettera Grillo ringrazia il presidente per la carica appena assegnatagli [di cancelliere della congregazione] e prega Dio che possa ridargli salute e non privare la congregazione della sua figura. Al presidente porge i saluti dell'ambasciatore Soranzo che Grillo spera passerà in Spagna con le galee di cui è generale suo cugino [acquisito], Francesco Grimaldi. [Possiamo evincere dall'edizione Venezia, Ciotti, 1604, trattandosi del II libro, che la lettera sia stata scritta tra il 1594 il 1598; di conseguenza possiamo dedurre che l'ambasciatore Soranzo citato sia Francesco Soranzo che fu eletto il 17 giugno 1597 ambasciatore presso il re di Spagna Filippo II; il destinatario morì il 4 maggio del 1598, come si evince da 'Matricula monachorum Congregationis Casinensis S. Benedicti', vol. I, Cesena, S. Maria del Monte, 1983, p. 25]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracci: "Scopre il rammarico preso per la indisposizione del Presidente."]</p>		
<b>Fonte</b>	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 13, Condoglienza		
<b>Compilatore</b>	Carlini Serena		